24 ottobre 2016 11:08

Stati Uniti d'Europa. Renzi e Hollande si sveglino

di Primo Mastrantoni

Parole forti pronunciate dal Governo italiano nei confronti di eventuali contestazioni europee alla proposta di bilancio per il 2017. Si rischia la fine dell' Unione europea, dice il ministro dell'Economia, Carlo Padovan, mentre il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, rimprovera la Ue di chiudere gli occhi sulle palesi violazioni di alcuni Stati europei sui migranti e la chiusura delle frontiere (es. Ungheria) o sull'eccesso di surplus economico (Germania), mentre li tiene ben aperti sul nostro Paese. La questione riguarda il deficit, previsto dal nostro Governo, che dovrebbe attestarsi sul 2,3% invece del 2,2% concordato. E' il "Patto di Stabilita", previsto dagli accordi di Maastricht, fanno sapere da Bruxelles, sede della Commissione europea. Gia', ma tali accordi risalgono al 1992, tempi preistorici e, comunque, i trattati si possono sempre modificare. E' questo che dovrebbero fare il presidente francese Francois Hollande, (deficit previsto della Francia al 3,4% per quest'anno, quindi anch'essa sotto osservazione) e il nostro presidente Matteo Renzi. Inutile prendersela con i burocrati europei, costoro eseguono le disposizioni comunitarie, dettate in primis dal Consiglio europeo. Hollande e Renzi dovrebbero riportare la politica europea all'obiettivo principale: il benessere dei cittadini europei.